

cautele; perchè ho visto dalla relazione ministeriale e da quella della Giunta che vi sono molti impegni non ancora perfettamente regolarizzati ed io non vorrei che, con questo disegno di legge, si desse la sanatoria a tanti impegni, che non sono regolari, perchè per essi non vi erano decreti regolari, registrati dalla Corte dei conti.

Non faccio proposte concrete; ma prego l'onorevole ministro di tener conto di questa osservazione, perchè, al punto in cui siamo, non si può largheggiare in nessuna spesa.

Osservo per ultimo che quello che si propone, e cioè il trasporto dei fondi di riserva a spese patrimoniali, potrebbe avere anche l'inconveniente di sottrarre dai fondi per le manutenzioni necessarie, i fondi occorrenti per l'incremento patrimoniale, che può talvolta essere anche incremento puramente ornamentale.

In un paese prospero, in cui le ferrovie fruttassero molto, sarei il primo ad applaudire all'idea delle stazioni monumentali, perchè anche questo sarebbe un aumento di ricchezza ed un alimento alla nostra fantasia artistica. Ma non vorrei che i fondi di riserva destinati alla manutenzione delle linee, al rinnovamento del materiale rotabile, destinati a tutto ciò, che è parte essenziale dell'esercizio, fossero commutati in aumenti patrimoniali, i quali, in alcuni casi, come per rifacimento di binari, per miglioramento di segnali, e simili, rispondono a spese necessarie, ma in altri casi potrebbero rispondere a spese certamente utili, ma non necessarie.

Spero che l'onorevole ministro vorrà tener conto di queste osservazioni, e risparmio alla Camera di fare speciali proposte, poichè non credo ne sia questa l'ora opportuna.

Volevo dire queste poche parole principalmente *ad futuram rei memoriam*; perchè, se qualche giorno il Governo dovesse venire innanzi alla Camera con qualche grosso conto di spese, potrei dire di aver protestato a tempo.

Presidente. Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Interrogazioni.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro degli affari esteri per conoscere le

cause, che determinarono lo sfratto d'italiani da Philippeville, e la condotta tenuta in tale incontro dal nostro agente consolare.

« Pugliese. »

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sul criterio, col quale furono licenziati gli straordinari dell'ufficio per la sistemazione del Tevere, e perchè questi non furono sottoposti all'esame della Commissione testè nominata per verificare i titoli e la posizione del personale straordinario.

« Succi »

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro dell'interno sulla cancellazione ordinata dal Commissario prefettizio di Catania, di ben 5600 elettori dalle liste politiche di quella città, ivi compreso l'onorevole Aprile, deputato della Provincia, e sulle altre riduzioni di liste negli altri Comuni di questa.

« Aprile. »

Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno,

Disposizioni relative all'ordine del giorno.

Presidente. Essendo stato distribuito il disegno di legge sui provvedimenti per il piano regolatore della città di Palermo, ed essendo stati distribuiti anche altri disegni di legge, propongo che gli Uffici tengano seduta domattina alle nove.

Alle dieci la Camera si riunirà in Comitato segreto per continuare la discussione del proprio bilancio.

Nella seduta pomeridiana si discuterà il disegno di legge per approvazione di spesa straordinaria per rimpatrio di operai italiani dalla Francia, ed un disegno di legge per maggiori assegnazioni.

Quindi si procederà alla votazione segreta di questi due disegni di legge, e sullo stato di previsione all'entrata.

Poi, dopo le interrogazioni, si riprenderà la discussione del disegno di legge per ispesse ferroviarie.

(*Rimane così stabilito*).

Aprile. E il matrimonio degli ufficiali?

Presidente. Sarà poi nuovamente iscritto nell'ordine del giorno; intanto è necessario discuteré i disegni di legge, che io ho accennato.

La seduta termina alle 18.55.